

ROMA CITTÀ ETERNA DELLE AUTO

Publicato il 24 Aprile 2021 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Dopo esserci occupati di ciclabili e mobilità sostenibile, abbiamo cercato di capire come siamo arrivati a questo modello di città in cui la macchina sembra essere ancora il mezzo privilegiato

https://youtu.be/nWGoGr6_cq8

ROMA – In **'Roma moderna'** Italo Insolera scriveva che a Roma "la ricchissima rete di rotaie che fu costruita tutta intorno alla neocapitale alla fine del XIX sec. e l'inizio del XX sec. e che poteva costituire la nuova città metropolitana: **è stata completamente distrutta per far posto all'automobile**, e mai nessun piano regolatore a nessun livello ne ha preso in considerazione l'esistenza". [Ecco perchè dopo esserci occupati di ciclabili e mobilità sostenibile](#), abbiamo cercato di capire come siamo arrivati a questo modello di città in cui la macchina sembra essere ancora il mezzo privilegiato per spostarsi. Non è un caso, infatti, se a Roma ci sono 70 auto ogni 100 abitanti, 10 in più rispetto alla media nazionale e il 7% di tutto il parco auto italiano.

La Capitale negli anni si è plasmata a favore dell'auto come mezzo privilegiato, oggi ci troviamo con 8 mila chilometri di strade per una popolazione di circa 3 milioni di abitanti che si distribuisce su una superficie che negli anni si è espansa a macchia d'olio fino ad arrivare a coprire circa 1.287 km², **connessi con meno di 60km di linee metropolitane e 250 km di ciclabili**.

Anche dal punto di vista delle connessioni su 'ferro' la Capitale non offre molto. "Le tre linee di ferrovie concesse- si legge nel rapporto mobilità 2020 di Roma- gestite attualmente da ATAC, sono: la Roma-Lido (collegamento con Ostia), la Roma-Viterbo e la Roma-Pantano e in ambiente urbano uno sviluppo complessivo è di 55 km. Infine, i servizi ferroviari regionali, un sistema di 8 linee, che garantiscono il collegamento con la cintura metropolitana, per un totale di 72 servizi differenti". **Ma cosa ha reso questa città così poco incline alla mobilità sostenibile?** Per rispondere abbiamo cercato di ripercorrere, a grandi tappe, la storia urbanistica della città grazie al contributo dell'architetto Marco Pietrolucci e dell'urbanista Paolo Berdini.

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it». [Edoardo Romagnoli](#)

